

nomina

L'ordinariato per gli ex anglicani avrà il suo primo vescovo

BORGIO PIO

04_05_2024



Tappa decisiva per l'Ordinariato personale di Nostra Signora di Walsingham, fondato nel 2011 in seguito alla costituzione apostolica *Anglicanorum Coetibus* di Benedetto XVI per favorire il ritorno degli ex anglicani preservandone al contempo le peculiarità liturgiche

e spirituali. Lunedì 29 aprile è stata resa nota la **nomina** di padre David Arthur Waller a «vescovo ordinario», dell'ordinariato medesimo, subentrando nella guida a mons. Keith Newton.

Anche il vescovo eletto Waller è un ex ministro anglicano, ma – a differenza del predecessore – essendo celibe, potrà ricevere la consacrazione episcopale e pertanto – benché non sia stata indicata alcuna sede titolare connessa all'episcopato – sarà il primo «vescovo ordinario», come specifica il bollettino della Santa Sede. Mons. Keith Newton, invece, essendo sposato, era stato ordinato presbitero ma non vescovo, pur avendo in quanto ordinario piena giurisdizione sull'ordinariato e potendo utilizzare le insegne episcopali (in maniera simile, per intenderci, a quanto avviene per un abate, che rimane "semplice" presbitero ma può usare mitria e pastorale).

Attualmente sono tre gli ordinariati eretti in seguito alla *Anglicanorum Coetibus*, intitolati rispettivamente a: Nostra Signora di Walsingham per Inghilterra e Galles; Cattedra di San Pietro per Stati Uniti e Canada; Nostra Signora della Croce del Sud per Australia e Giappone. E tutti e tre sono giunti alla "seconda generazione".